

A Pollenzo, dal 10 al 12 giugno, la prima edizione del “Migranti Film Festival”

Cinema per costruire la cultura dell'accoglienza

Pollenzo - Due mesi di lavoro, un plafond a disposizione di appena 20.000 euro ed un totale di 2.509 film provenienti da 113 paesi che hanno aderito al bando di concorso, di cui 174 pellicole italiane.

Sono questi i numeri del “Migranti Film Festival”, la nuova rassegna cinematografica organizzata dall'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, in collaborazione con **Slow Food** e con la Città di Bra e con il sostegno di NovaCoop e della Fondazione CrC.

La manifestazione, in programma dal 10 al 12 giugno, verterà sul tema delle migrazioni, delle contaminazioni, delle connessioni globali e locali, delle seconde generazioni.

Due saranno le sezioni in concorso: una per i lungometraggi, con sei opere in gara provenienti da Svezia, Francia, Spagna/Ucraina, Dani-

marca, Italia, Sri Lanka, l'altra per i cortometraggi, con otto lavori provenienti da Spagna, Slovenia, Regno Unito, Svizzera, Francia, Stati Uniti, Albania. Non mancheranno tre sezioni fuori concorso, da 20 film ciascuna, riservate ai temi “Prima del viaggio”, “Durante il viaggio” e “Dopo il viaggio”.

La giuria deputata ad esaminare i film in concorso è costituita da importanti nomi del settore, che hanno risposto con entusiasmo alla proposta lanciata dagli studenti dell'Ateneo. La commissione che premierà la miglior opera nella categoria “Lungometraggi” è presieduta da Giorgio Diritti ed è composta da Gianni Amelio, Alberto Barbera, Luciana Castellina, Paola Farinetti, Enrico Magrelli, Maurizio Molinari, Liborio Termine, Alice Waters, Cheikna Thiam (studentessa dal Senegal). Il primo classificato riceverà un premio

di 1000 euro, intitolato alla memoria di Gianmaria Testa.

La giuria che premierà la miglior opera nella categoria “Cortometraggi” è presieduta da Emanuele Crialesi ed è costituita da Francesco Amato, Victoria Cabello, Lella Costa, Jacopo Fo, Dieter Kosslick, Isabella Rossellini, Gabriele Salvatores, Ali Haidar Alsharani (studente dalla Siria). Il primo classificato riceverà un premio di 500 euro, intitolato alla memoria di Dario Fo.

Durante le tre giornate, alla proiezione dei film si affiancheranno conferenze, dibattiti, spettacoli teatrali, narrazioni di migrazione. Nel “Migrant's Corner”, inoltre, i migranti, le associazioni, gli enti locali e le realtà che operano nel sociale potranno raccontare esperienze di accoglienza.

Programma completo www.migrantfilmfestival.it.

Elisabetta Lerda

